



FESTA DELLA BRUNA | L'iniziativa è del portale sassiland.com. Pure un concorso fotografico abbinato al progetto

In mondovisione su internet

Una web-cam in piazza Vittorio Veneto a beneficio di turisti e materani all'estero

CARMELA COSENTINO

Lo strappo del carro in mondovisione. È il progetto "Il 2 luglio on line", ideato dal portale www.sassiland.com realizzato da Gianni Cellura e da Danilo Mazzilli, e sostenuto dal Comune, dalla Provincia, dal Comitato Maria SS. della Bruna e sponsorizzato da alcune aziende materane. Un progetto che permetterà, grazie all'installazione di una webcam che sarà accesa il 29 giugno e sistemata nel punto più alto di piazza Vittorio Veneto, di trasmettere le immagini della Festa della Bruna in tempo reale in ogni angolo del mondo e in modo semplice. Basterà solo connettersi a internet e cliccare sul sito.

Tuttavia «non si tratterà di una vera e propria diretta televisiva - ha spiegato Cellura ieri mattina nella conferenza stampa che si è tenuta all'Hotel San Domenico - né di uno streaming audiovisivo, ma in rete verrà trasmesso un fotogramma al secondo ad alta risoluzione, il che significa che le immagini saranno di buona qualità. Noi abbiamo deciso di puntare su internet perché oggi è l'unico strumento in grado di poter divulgare la cultura del territorio». «In questa direzione diventa anche un mezzo di promozione turistica» - ha aggiunto Giovanni Martemucci, direttore di Basilicata Magazine. Il portale è partito ufficialmente il 12 aprile con l'installazione della webcam a Sant'Agostino e da allora ha registrato più di 56 mila presenze e più di 350 iscritti, tra questi anche utenti del Giappone, degli Stati Uniti e del Regno Unito. Segno questo, che la nostra terra rappresenta un forte polo di attrazione turistica. La tecnologia utilizzata inoltre ha permesso di abbattere anche i limiti di utenza, per cui le immagini potranno essere viste contemporaneamente da più di mille persone. E, tanto per restare in tema di normativa della privacy, la webcam sarà installata in modo tale da non permettere il riconoscimento dei volti. Ma non è tutto. Nel portale infatti, grazie alla collaborazione con il sito www.festadellabruna.it sono stati inseriti testi storici sulla città e sulla festa e ancora notizie utili, come l'orario delle farmacie aperte, e si è data la possibilità di inserire annunci che saranno poi pubblicati su Matera Affari.

Soddisfatto dell'idea anche Romeo Sarra presidente del consiglio comunale. «Sono un grande appassionato della festa e ringrazio l'organizzazione per un progetto che sicuramente porterà Matera oltre i confini». Per la festa inoltre «stiamo predisponendo alcune accortezze per far sì che il carro arrivi in piazza e che dunque non si ripeta lo spettacolo dello scorso anno».

Al progetto "Il 2 luglio on line" è abbinato il concorso fotografico "La Bruna come la vivi" realizzato in collaborazione con la rivista Basilicata Magazine. Tutti gli appassionati fotoreporter dal 29 giugno all'8 luglio potranno sbizzarrirsi scattando le fotografie, a tema libero, e inviarle al portale www.sassiland.com. Le foto saranno giudicate da una giuria tecnica composta da Gaetano Plasmati e Antonello Di Gennaro che decreteranno il vincitore premiato con una fotocamera digitale. Le foto più belle non solo saranno inserite nel portale ma saranno pubblicate sulla rivista.

Sul sito, che ha avuto migliaia di contatti da Germania, Giappone e Stati Uniti, verranno diffusi testi e curiosità sull'evento più atteso dell'anno



La presentazione dell'iniziativa di Sassiland [foto Genovesi]



Il passaggio sotto le luminarie del carro trionfale della Bruna, realizzato in cartapesta, durante la processione religiosa che precede lo strappo, la parte pagana della festa patronale del 2 luglio [foto Genovesi]

OPINIONI | Franco Palumbo sul filmato di Egghia

«Quel documentario è una pagina nera che tradisce la storia»

«Il filmato ha tradito lo spirito della festa» Queste le parole di Franco Palumbo presidente del Comitato Maria SS della Bruna commentando il film-documentario "La festa dei materani. Come l'hai sempre vista. Come non l'hai mai vista" proiettato mercoledì sera al Teatro Duni e realizzato dal Team Egghia! Le dure immagini mostrate agli spettatori in un'ora di proiezione che fanno emergere il lato più crudo e a tratti selvaggio della festa, ha creato qual-

che disappunto. «Ho apprezzato le sequenze iniziali del filmato - ha aggiunto Palumbo - sembravano mostrare il lato divertente e simpatico della festa. Ma poi si è dato spazio all'aspetto più pagano e più duro della festa. Ma la festa non è solo questo. Io mi sono messo, non dalla parte dei materani, ma dalla parte di turisti ed estranei che hanno visto questa barbarie. Insomma con questo video è stata scritta una pagina nera che tradisce la storia» - conclude. [c.cos.]

Gianni Cellura e Danilo Mazzilli: «È la prima volta che si utilizza appieno internet per il 2 luglio utilizzando una web-cam ufficiale che trasmette con una sequenza di una fotografia al secondo e una risoluzione ad alta definizione»

Con il sostegno di esercenti, Asl e Fidas. Un plauso dal presidente del Comitato organizzatore Franco Palumbo

«La Bruna...a me mi piace così»

Dipinti, poesie, creazioni artigianali e foto sulla Festa del 2 luglio realizzate dai bambini

L'iniziativa è dell'Officina Lucana delle Arti, un sodalizio di giovani che intende promuovere la cultura valorizzando i molteplici aspetti della tradizione lucana



I protagonisti dell'Officina lucana delle arti con Franco Palumbo [foto Genovesi]

La creatività ha trovato un nuovo spazio per esprimersi. È l'Officina lucana delle arti nata dall'idea di un gruppo di ragazzi che hanno scelto, per rappresentare la propria associazione, un logo davvero singolare. Un sole per rappresentare la lucania e il Sud in generale e un ingranaggio che rappresenta il laboratorio creativo di idee, in continuo movimento per la produzione di cultura. E questo perché «crediamo molto nelle potenzialità della nostra terra - ha detto Daniela Festa, presidente dell'associazione nel corso della conferenza stampa che si è tenuta ieri mattina al Sax Café - una terra che può offrire tanto ma che ancora non è stata valorizzata abbastanza». E così in quest'ottica i ragazzi hanno pensato di partire con un'iniziativa che ha come tema proprio la Festa della Madonna della Bruna. È il progetto "La Bruna a me mi piace così" messo in campo dall'associazione in collaborazione con il Comitato Maria SS della Bruna, Confcommercio, Confesercenti, la sezione materana dell'Unicef, la Asl 4, il Comune, Sax Café e la Fidas Basilicata, rivolto ai bambini delle scuole elementari che hanno dato sfogo alla propria fantasia ispirati dal luglio. Sono stati più di 150 gli elaborati, si tratta per lo più di disegni, filastrocche, poesie, anche plastici, come la

riproduzione del carro trionfale, o l'elmetto di un cavaliere, tutte opere che saranno esposte dal 23 giugno al 6 luglio, nella sede del Comitato in via del Corso, nelle centodici vetrine dei negozi che hanno aderito all'iniziativa partendo da Piccianello e seguendo il percorso del carro e nell'atrio dell'ospedale "Madonna delle Grazie".

Ma l'esperimento non termina qui. A settembre, in data da definire, gli elaborati rivestiranno il nudo scheletro del carro e infine i migliori saranno scelti per la realizzazione di un libricino.

«L'idea era proprio quella di partire dal basso, alla luce degli ultimi avvenimenti - puntualizza Festa - e di far capire ai più piccoli lo spirito della festa coinvolgendoli in questo tipo di iniziative e in questa direzione un ruolo importante hanno svolto gli insegnanti». Il progetto inoltre è talmente piaciuto per l'originalità e la freschezza delle proposte che il Comitato ha deciso di inserirlo nel programma ufficiale della festa. «Con queste iniziative voi giovani fate rinascere la cultura a Matera - ha detto Franco Palumbo, presidente del Comitato - siete voi che con le vostre capacità siete in grado di dare vita ad attività che possono valorizzare la comunità». [c.cos.]

LA POLEMICA | Presentato un ordine del giorno del consigliere comunale Giovanni Vizziello di An

«Liberate la villa dagli ambulanti»

Si chiede una sistemazione più dignitosa per evitare scene di degrado e inciviltà

Lasciare libera la villa comunale da insediamenti improvvisati di venditori ambulanti e monitorare di continuo l'area con la presenza di più agenti di polizia nei giorni della Festa patronale del 2 luglio. È quanto chiede il consigliere comunale Giovanni Vizziello, di Alleanza Nazionale, in un ordine del giorno presentato al Consiglio comunale. In vista dei festeggiamenti in onore della Madonna della Bruna, Vizziello risponderà un argomento che ha fatto discutere anche in passato, sollevato il più delle volte dalle associazioni dei commercianti, come motivo di danno all'immagine della città e della festa ma che spesso è il riflesso di una organizzazione e di una accoglienza carenti da parte degli stessi uffici comunali.

«La villa - rimarca oggi in una nota il consigliere comunale di An - viene trasformata in un accampamento improvvisato, nel quale i venditori cucinano all'aria aperta e fanno liberamente i loro bisogni, dormono spesso in tende o nelle macchine, e comunque in condizioni igienico-sanitarie inaccettabili. Questo, oltre a comportare una situazione di pericolosità in un

contesto di scarsa igiene e degrado, contrasta con il desiderio dell'Amministrazione comunale di migliorare il decoro e l'igiene nella nostra città».

Vizziello sottolinea come il suo ordine del giorno abbia l'obiettivo proprio di tutelare i venditori interessati, in gran parte extracomunitari, al fine di trovare loro una sistemazione più consona alla loro attività, e non umiliante come quella avuta fino allo scorso anno, con il benestare di amministratori poco attenti all'igiene urbana e alla dignità di persone costrette a soggiornare in condizioni di terzo mondo.

Ecco perché, conclude l'ordine del giorno, si chiede di individuare eventuali aree per gli ambulanti, se vi sarà la possibilità e qualora questi ultimi ne avessero diritto, ma al tempo stesso, per far vivere ai cittadini una festa ordinata e decorosa, di restituire alla villa comunale il decoro che merita, istituendo più bagni chimici nelle aree di maggior concentrazione dei venditori ambulanti e perseguendo con il necessario rigore ogni manifestazione di inciviltà e di degrado.

La mercanzia degli ambulanti esposta sui marciapiedi come è ormai tradizione durante la festa del 2 luglio. Ma spesso l'evento nasconde situazioni di degrado e di inciviltà, e non sempre per colpa degli stessi protagonisti [foto Genovesi]



Invia per fax i tuoi annunci gratuiti



annunci gratuiti

Numero Verde
800-479-479